

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G01535 del 19/02/2020

Proposta n. 2306 del 18/02/2020

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G10649 del 05/08/2019 progetto "Impianto esistente per la messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi (R13/R4)", Comune di Cassino (FR), località Via Casilina Sud, SS6 Km 141,700 Proponente: Società FORMISANO FERRO srl Registro elenco progetti n. 37/2018 - Verifica di ottemperanza

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G10649 del 05/08/2019 progetto "Impianto esistente per la messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi (R13/R4)", Comune di Cassino (FR), località Via Casilina Sud, SS6 Km 141,700
Proponente: Società FORMISANO FERRO srl
Registro elenco progetti n. 37/2018 - Verifica di ottemperanza

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell'8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni";

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.";

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 "Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette";

Visto l'atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l'Area Valutazione di Impatto Ambientale all'interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018 "Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104";

Vista l'istanza pervenuta in data 05/07/2018, acquisita con il prot.n. 405466 del 05/07/2018, con la quale la proponente Società FORMISANO FERRO srl ha depositato all'Area V.I.A. il progetto "Impianto esistente per la messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi (R13/R4)", Comune di Cassino (FR), località Via Casilina Sud, SS6 Km 141,700, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che con Determinazione n. G10649 del 05/08/2019 il progetto è stato escluso dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni e la seguente verifica di ottemperanza:

- verifica della legittimità urbanistica e paesaggistica degli immobili esistenti e verifica che il progetto non determini modifica dello stato dei luoghi, con la conseguente necessità di autorizzazione paesaggistica, come indicato dalla Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- acquisizione del parere della competente struttura regionale in merito all'inquadramento nel Piano regionale dei rifiuti;

Considerato che con nota del 23/09/2019, acquisita con prot.n. 750225 del 24/09/2019, la Società Formisano Ferro srl ha trasmesso il parere del Settore Tecnico – SUE – SUAP – Urbanistica ed Assetto del territorio del Comune di Cassino prot.n. 52251/2019 del 19/09/2019 il quale:

- ha evidenziato che il complesso produttivo è stato realizzato a seguito di rilascio dei seguenti provvedimenti autorizzativi:
 - Licenza Edilizia n. 1245 del 01/09/1971 per la realizzazione di un Capannone a destinazione Industriale con annessa recinzione in Via Casilina Km. 141,700;
 - Licenza Edilizia n. 1350 del 03/06/1972 per lavori in Variante alla L.E. n. 1245/71 per la realizzazione di un Capannone a destinazione Industriale in via Casilina Km. 141,700;
 - Concessione Edilizia in Sanatoria n. 1332 del 14/11/2002 rilasciata ai sensi della Legge 28/02/1985 n. 47 per la realizzazione - ampliamento di capannoni ad uso Industriale-Artigianale in Cassino alla Via Casilina Sud, presso l'area identificata in Catasto al Foglio 39 mapp. 441, 249, 376;
- ha attestato la legittimità urbanistica e paesaggistica degli immobili esistenti dell'opificio industriale-artigianale sito in Via Casilina Sud, Km. 141,700 ricadenti all'interno dell'area identificata in Catasto al F. 39 mapp. 14;
- ha attestato che la proposta progettuale non determina modifica dello stato dei luoghi tale da necessitare la preventiva autorizzazione paesaggistica/urbanistica;

Considerato che con prot.n. 57483 del 21/01/2020 è pervenuto il parere positivo dell'Area Rifiuti di questa Direzione regionale nei riguardi dell'inquadramento dell'impianto nel Piano regionale dei rifiuti vigente;

Ritenuto pertanto che la pronuncia di esclusione dalla procedura di V.I.A. può avere efficacia a seguito dell'espletamento della Verifica di ottemperanza richiesta nella Determinazione n. G10649 del 05/08/2019;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

che la verifica di ottemperanza richiesta nella Determinazione n. G10649 del 05/08/2019 è stata espletata e pertanto la pronuncia di esclusione dalla procedura di V.I.A. sul progetto “Impianto esistente per la messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi (R13/R4)”, Comune di Cassino (FR), località Via Casilina Sud, SS6 Km 141,700, proponente FORMISANO FERRO srl, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., può avere efficacia;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nella Determinazione n. G10649 del 05/08/2019 dovranno essere espressamente recepite nei successivi provvedimenti di autorizzazione;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di stabilire che il progetto esaminato, ai sensi dell'art. 25, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di impatto ambientale dovrà essere reiterata;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Cassino, alla Provincia di Frosinone e all'Area Rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n. 104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini